

## **Intervista al Segretario della Provincia e Viceministro degli Interni del Governo della Repubblica Argentina, Rafael Folonier di Jorge Gutiérrez - Luca Cristaldi**

Perugia, 03 ottobre. Il ruolo dell'Italia verso l'America Latina sta crescendo, grazie ad una nuova fase di rilancio delle relazioni tra i due paesi, fortemente voluta dal nuovo Governo italiano. E la cooperazione decentrata, ponte tra le nostre popolazioni, ci sta aiutando a rafforzare le nostre politiche locali in alcuni settori per noi prioritari.

Queste ed altre affermazioni sono state fatte da Rafael Folonier, Segretario della Provincia, Viceministro degli Interni del Governo della Repubblica Argentina in occasione del seminario intitolato "L'importanza della cooperazione Decentrata nel rilancio dei rapporti tra Italia e America Latina

### **Cosa pensa di questa fase di rilancio delle relazioni tra Italia e America Latina?**

R.- Riteniamo necessaria e fondamentale questa nuova fase della politica estera italiana di ripresa delle relazioni dopo una pausa durata alcuni anni. In Argentina, su 40 milioni di abitanti 25 milioni discendono da italiani. Io sono nipote di un italiano. E oggi ci sono moltissimi argentini che vivono e lavorano in Italia. Questo ponte umano rappresenta perciò un'ottima base non solo per rilanciare le relazioni commerciali e tra Stati ma soprattutto le relazioni tra popoli. E le relazioni che abbiamo curato in questi anni tra Enti Locali, tra Regioni Italiane e le Province argentine, sono assai più vicine alla gente rispetto alle cooperazioni bilaterali dei rispettivi Governi, essendo appunto di carattere locale.

### **Quali sono i settori in cui si può sviluppare maggiormente la cooperazione decentrata tra Italia e Argentina?**

R.- A mio avviso principalmente in 4 settori; il primo è il settore dell'industria agroalimentare. Il secondo è relativo alla cura e alla tutela ambientale e delle attività produttive legate all'ambiente e in particolar modo all'acqua. Le riserve acquifere argentine rappresentano il 25% delle riserve mondiali, ma sono minacciate da cliche politiche neoliberali. L'Italia può dare un grande contributo nella conservazione di questi bacini. Terzo settore è quello turistico. Siamo coscienti di avere un patrimonio turistico unico che però ancora non è totalmente valorizzato. In questo settore vi sono già importanti investimenti italiani. Infine, come voi avete dato vita all'Unione Europea, noi

stiamo lavorando da tanti anni per rendere il Mercosur qualcosa di simile. Anche in questo settore l'Italia può fornirci un contributo essenziale.

**L'Italia può svolgere anche un ruolo di mediazione all'interno dell'Unione Europea per ampliare la cooperazione comunitaria versol'America Latina?**

R.- Sono due i paesi che riteniamo imprescindibile per le relazioni tra l'Europa Comunitaria e l'America Latina: la Spagna e l'Italia. Nel caso dell'Argentina la loro importanza è quasi uguale. Per altri paesi non vi è questa relazione paritaria che invece io credo sia importante. Noi crediamo che l'Italia possa e debba svolgere questo ruolo e siamo convinti che il processo avviato dal nuovo Governo renderà il vostro paese interlocutore principale nelle relazioni tra l'America Latina e l'Unione Europea.

?